

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 05.11.2024

- SINDACO

Un doveroso pensiero va a Carla Picco, per quello che sta passando che non è una cosa semplice. Quante volte l'ho vissuta come medico! Le sono quindi vicino veramente, perché capisco quello che sta passando.

Iniziamo il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario, dottor Olivieri, di fare la conta dei presenti.

Il Segretario Comunale procede all'appello

- SEGRETARIO COMUNALE

Abbiamo il numero legale. Sindaco, prego.

- SINDACO

Grazie.

Possiamo passare al primo punto dell'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 30/07/2024 E 05/09/2024

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Prego consigliere.

- CONS. ROGORA

Grazie.

Io ho una rettifica. Poi, ovviamente, sul secondo verbale mi asterrò perché non ero presente.

Leggo appunto dal verbale, credo che sia pagina 10. Parla il Capogruppo Riondato che dice: *"Con il capogruppo Rogora abbiamo parlato della Mozione il giorno della riunione dei capigruppo dove mi informava che l'avrebbe depositata il giorno stesso quindi proprio il giorno prima dell'emissione della convocazione del Consiglio comunale e dell'ordine del giorno"*.

Voglio dire che questa informazione è falsa, nel senso che, fondamentalmente, la Capigruppo si è tenuta il 29 di agosto e l'ordine del giorno del consiglio è uscito il 2 di settembre, quindi c'erano comunque 4 giorni.

Questo l'ho voluto dire giusto per fare una precisazione, perché sennò sembra che tutto sia avvenuto così velocemente. Il Consiglio è stato convocato il 5 settembre. Aggiungo anche che la Mozione era stata inviata, come bozza, per la discussione in Capigruppo il giorno prima.

Voi avete tutte le motivazioni per rifiutare una mozione, per approvarla o per non approvarla, però se uno deve mettere proprio la questione dei tempi tirati, eccetera, insomma, bisogna dire le cose come stanno! Sembra sempre che ci sia un po' questo appiglio per cercare una motivazione per respingere una cosa.

Verbale precedente. Stessa materia. Qui sono io che parlo e dico: *"C'è un'iniziativa di Anci a livello nazionale, cioè dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, quindi non della Meloni né della Schlein o di chi che sia, ma di un'Associazione formata dai Sindaci che appunto sta raccogliendo delle firme di sindaci, a sostegno di questa critica allo Stato dicendo di non tagliare le risorse ai Comuni ma di cercare un'altra forma per finanziare effettivamente il debito e tutte le attività di cui lo Stato necessita. L'invito, anche al Sindaco, è di farsi promotore e di firmare l'appello di Anci, se ancora non è stato fatto"*.

Il Sindaco mi risponde: *"L'ho proposto. E' arrivato come Patto dei Sindaci, l'ho presentato in maggioranza, poi su come fare vedremo. Però sono d'accordo. Sono d'accordo sul fatto che lo Stato non deve tagliare i contributi al Comune"*.

Quindi, il Sindaco è d'accordo, il capogruppo pareva essere d'accordo: Mozione respinta. Il capogruppo politico è quindi d'accordo, il Sindaco è d'accordo, ma in questa Amministrazione chi decide? Chi decide le scelte dell'Amministrazione? Chiedete l'approvazione del verbale, dove ci sono degli

scritti in cui Sindaco e capogruppo si dicono d'accordo su una cosa, poi però tutto decade, non viene presentato niente, non si fa niente. Presentiamo una Mozione che, ovviamente, viene respinta dicendo che non c'erano i tempi. C'era una settimana di tempo per mettere a posto una paginetta, se ci fosse stata la volontà di farlo. La volontà nostra c'è sempre stata. La Mozione viene respinta.

Ho approfittato troppo della vostra pazienza...

- SINDACO

Esatto! Avrebbe dovuto chiedermi anche di poter divagare. Non mi sembra corretto fare queste affermazioni, peraltro al di fuori di quello che stiamo trattando. Per cui mi sembra che, in quanto a scorrettezze...! Comunque io sono sempre stato tranquillo. Non accetto le osservazioni a quanto ho detto. Ribadisco che, quando ho detto che lo Stato non deve tagliare, non ho detto che accetto la Mozione, ma ho detto soltanto che sono d'accordo che lo Stato non debba tagliare i fondi.

La Mozione è stata presentata come approvazione politica, non che io personalmente non la ritenevo accettabile.

Comunque ribadisco che lo Stato non deve tagliare i fondi al Comune.

- CONS. ROGORA

Però non avete fatto niente!

A parte quello, ecco un altro inciso, visto che tutte le volte io sono quello che ne approfitta, sono scorretto, eccetera. La preoccupazione del Sindaco, per prima cosa è di dare voce all'opposizione, perché l'Amministrazione ha già la possibilità di parlare.

- SINDACO

Consigliere Rogora, non mi sembra il caso! Credo che anche lei sia consapevole del fatto che non è corretto quello che sta facendo.

Se non ci sono altre osservazioni, direi di passare alla votazione.

Metto ai voti il verbale della seduta consiliare del **30 luglio 2024**.

(Non viene comunicato l'esito della votazione)

Passiamo ora al verbale del 5 settembre 2024.

Ci sono osservazioni. Poiché nessuno chiede di intervenire, procedo con la votazione.

Metto ai voti il verbale della seduta consiliare del **5 settembre 2024**.

(Non viene comunicato l'esito della votazione)

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

2. APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2023

- SINDACO

Passerei la parola al cons. Riondato.

- CONS. RIONDATO

Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda il Bilancio Consolidato, vado a leggere uno stralcio della delibera.

"Gli Enti redigono il Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate. Ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato si considera qualsiasi ente strumentale, azienda società controllata o partecipata".

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n.87 del 2 di settembre, avente ad oggetto 'Individuazione degli enti aziende e società componenti il Gruppo di Amministrazione (Gap) del Perimetro di Consolidamento per l'esercizio 2023';

Richiamata la delibera di Giunta n.98 del 3 ottobre, con la quale si è proceduto a approvare lo schema di Bilancio Consolidato;

PROPONIAMO

- di approvare il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 per il Comune di Magnago, naturalmente composto da Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato".

In sostanza, è una procedura con la quale vengono accorpati i dati di bilancio del Comune di Magnago con le Società Partecipate, naturalmente in quota parte.

La Società, come ogni anno, che, naturalmente, apporta in maniera più importante i propri dati all'interno del nostro bilancio, è ASPM, in cui abbiamo una quota di partecipazione totalitaria del 100%.

Mi fermerei qua. Se ci sono osservazioni tecniche, resto a disposizione.

- SINDACO

Ci sono delle osservazioni? Prego, cons. Rogora.

- CONS. ROGORA

Non ho osservazioni specifiche sul Bilancio Consolidato, che effettivamente è il bilancio, come ha detto bene il capogruppo di maggioranza, del Comune di Magnago, assieme a tutte le compartecipate, ASPM ma anche tutte le quote dove il Comune ha delle partecipazioni. Tant'è che, guardando un

pochino i dati, i principali scostamenti sono anche dovuti, ad esempio, a CAP Holding, in cui è vero che abbiamo una quota minimale, ma dove il fatturato è molto grande, per cui diventa più incisiva.

Avevo alcuni dubbi leggendo la relazione che ha fatto il Tecnico comunale e la relazione del Revisore dei Conti, ma volevo anche approfittare appunto per ringraziare Andrea Corrente, il Responsabile del settore, che poi mi ha spiegato bene tutte le particolarità perché, effettivamente, ad una prima lettura, c'è proprio un capitolo dove ci sono delle cose che dovevano essere comunque giustificate, cioè aspetti non congrui, che poi hanno dovuto trovare una giusta giustificazione. Li abbiamo dunque un po' visti assieme nel dettaglio ed oggettivamente erano solo degli spostamenti, per via del fatto che il bilancio del Comune non coincide con il bilancio delle partecipate, per cui ogni anno, effettivamente, si trascina qualcosa.

Il nostro voto ovviamente sarà contrario, coerentemente con il voto che era stato dato sul bilancio previsionale del Comune di Magnago.

- SINDACO

Grazie consigliere. Ci sono altre osservazioni? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passerei alla votazione.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (cons. Rogora e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (cons. Rogora e Scampini).

3. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 88 DEL 10/09/2024 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, EX ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023"

- SINDACO

Prego, cons. Riondato.

- CONS. RIONDATO

Semplicemente una brevissima delucidazione di quello che stiamo andando ad approvare. E' una delibera che è stata ratificata dalla Giunta per permettere di mettere a disposizione due somme, per portare avanti alcuni lavori che erano resi urgenti.

Nella fattispecie, 37.314 euro per il rifacimento della linea elettrica delle lampade votive che, in questo caso, erano state danneggiate da un fulmine. Si è quindi deciso di intervenire. Questa somma sarà poi oggetto di valutazione con la Polizza Assicurativa che il Comune ha stipulato.

Vi sono altri 97.600 euro, che troverete sia nella voce delle entrate che in quella delle uscite, che riguardano l'incarico di Direzione Lavori per il PAES. Queste risorse sono state messe a disposizione, ma sono previste poi come finanziamenti da parte della Società CSE e quindi vanno a pareggiarsi.

- SINDACO

Grazie. Ci sono osservazioni? Poiché non ci sono osservazioni, passerei alla votazione.

Metto ai voti il punto n.3.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (cons. Rogora e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (cons. Rogora e Scampini).

4. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 99 DEL 03/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, EX ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023"

- SINDACO

Prego, cons. Riondato.

- CONS. RIONDATO

Si tratta di una delibera di giunta con la quale abbiamo stanziato 134.000 euro, che troverete poi divise in due voci: 120.000 euro e 14.000 euro. 120.000 euro sono per incarichi professionali per l'ampliamento dell'Asilo Nido, con il contributo PNRR, mentre 14.000 euro vengono definiti come "Ampliamento Asilo Nido PNRR". In sostanza, sono tutte risorse destinate all'operazione di ampliamento dell'asilo, somme che si sono dovute stanziare con urgenza, al fine di permettere all'Ufficio Tecnico di terminare l'iter, all'interno dei tempi previsti dal bando di gara, che ha dato il contributo.

- SINDACO

Ci sono delle osservazioni? Prego, consigliere.

- CONS. ROGORA

Qualcosa era stato chiesto in Commissione, comunque è giusto portarlo anche all'attenzione dei cittadini.

Sul discorso del Nido, credo due mesi e mezzo fa ci siamo trovati, siete usciti sulla stampa, grandi numeri, questo grandissimo progetto. Peraltro, è utile perché si vanno a completare i posti per il nido, eccetera. eccetera. A parte che completare i posti nido, senza poi dare i sussidi alle famiglie, che sono costrette a pagare poi 650 euro al mese di retta, la vedo dura poi impiegare tutti questi posti! Però va bene. Abbiamo detto che il progetto è anche condivisibile.

Era previsto, da parte del Comune, un contributo di 15.000 euro. Oggi siamo arrivati a 150.000 euro. Tre mesi: 10 volte la stima che era stata fatta due mesi e mezzo fa! E in Commissione, ho scoperto che poteva essere anche più grande, ma che sono stati fatti comunque degli aggiustamenti, dei tagli. Stasera mi piacerebbe capire che cosa è stato tagliato rispetto al progetto originale e a quanto ammontasse la vera cifra di extra budget; cifra di extra budget ancora prima di partire, perché i lavori non sono ancora partiti. A consuntivo, di solito queste cifre crescono. Ecco mi chiedo, un attimino, l'Amministrazione che tipo di ragionamento abbia fatto. E' vero, c'era poco tempo, però è corretto buttarsi a capofitto perché è vero che il contributo è una cosa importante e poi vengono fuori questi extra costi, che comunque sono sulle casse del Comune, perché non vengono coperte dal finanziamento.

Quando quindi si fa una scelta del genere, la parte politica deve fare delle valutazioni, deve entrare, deve capire anche se ci sono i tempi utili per fare una valutazione accettabile. Oppure, se questi tempi non ci sono, deve prodigarsi per altro.

Grazie.

- SINDACO

Grazie, consigliere Rogora. Ci sono delle osservazioni in merito? Prego!

- CONS. RIONDATO

Rispondo non per quanto riguarda la parte tecnica, ma più che altro per la parte gestionale, per dare qualche informazione su questo tipo di decisione. Tenete presente che è stato tutto compresso come tempi e abbiamo dovuto prendere una decisione nell'imminenza praticamente quasi della scadenza dei termini. Se ricordo bene, avevamo circa 2-3 settimane di tempo per espletare la valutazione e partecipare al bando.

Io credo che questo sia stato un qualche cosa di estremamente positivo sotto un certo punto di vista, nel senso che dobbiamo ringraziare l'Ufficio Tecnico che si è prodigato per dare una valutazione, che sapevamo che per forza di cose era una valutazione non da Progetto Esecutivo. Tanto per darvi un numero che renda l'idea – permettetemi magari di essere un po' approssimativo – se ricordo bene c'era la possibilità di partecipare per le prime 200 progettualità circa. Noi eravamo ampiamente al di fuori, forse addirittura eravamo oltre le 600 a livello di graduatoria. Siamo però rientrati semplicemente perché tanti non sono riusciti, o non hanno potuto oppure non sono stati in grado di mettere in campo questo tipo di progettualità. Pertanto, bene ha fatto l'Ufficio Tecnico, e credo anche le parti politiche, a prendere una decisione in così poco tempo, per cercare di acquisire un'opportunità importante per realizzare comunque una struttura, che rientra poi nei numeri che vengono richiesti dalla normativa. Sicuramente, questo ci darà la possibilità in futuro di accogliere più bambini, anche con una qualità di servizio migliore, almeno auspichiamo.

Detto ciò, è innegabile poi che nello sviluppo del progetto, a livello di Progetto Esecutivo, sono emersi dei numeri maggiori, quindi il contributo è di 566.000 euro. E' quindi vero che l'applicazione dell'avanzo in questa delibera è un numero importante, però è anche vero che ci permette di acquisire un contributo veramente significativo.

Quindi, nonostante quello che ha ricordato il capogruppo Rogora, penso che la bilancia penda ancora in maniera molto positiva per questo tipo di iniziativa.

SINDACO

Grazie consigliere Riondato. Ci sono ancora delle osservazioni?

- CONS. ROGORA

Sì. Ci è stato risposto solo parzialmente. Siccome ci sono stati dei tagli rispetto al progetto originale, ho chiesto se si può conoscere, oppure se è un segreto di Stato! Che tipo di tagli sono stati fatti, quali aggiustamenti al progetto per fare delle economie e rientrare almeno nei 150.000 euro? Ho capito, infatti, che fossero molti di più. Chiedevo quindi se si può sapere, così anche i cittadini sono informati.

- SINDACO

Assessore Binaghi, vuole intervenire per sua competenza?

- ASS. BINAGHI

Per quanto riguarda il contributo, è già stato spiegato bene da voi due. E' arrivato un contributo di 576.000 euro, perché lo Stato ha dato un contributo parametrico sul numero della differenza di quello che serve nel Comune di Magnago, quindi ha dato 576.000 euro.

In prima istanza, l'Ufficio Tecnico prevede 15.000 euro. Lo prevede l'ufficio. Noi, quindi, mettiamo 15.000 andiamo a 591. E questo è tutto parametrico.

Non c'è un progetto. Quando facciamo il Progetto Esecutivo, ci accorgiamo che per costruire un asilo ci sono diversi modi e noi, come Amministrazione, abbiamo deciso di costruirlo in un modo che è piaciuto all'Amministrazione e, per farlo così, abbiamo dovuto mettere ancora 134.000 euro. Ricordo che 25.000 euro sono somme di riserva. Se tutto va bene, rispetto ai 134.000 euro ci saranno 25.000 euro in meno. Ci sono sempre degli sviluppi, nel senso che tutti i giorni cambia sempre qualcosa, anche nel Progetto Esecutivo.

Rispetto a ciò che abbiamo detto in Commissione, in prima istanza c'era il riscaldamento. Poi il riscaldamento è andato in quello che abbiamo deliberato prima, perché avevano pensato di mettere due caldaie, ne resta una sola potenziata. Quelli che devono gestire i nostri impianti, non vogliono gestire due caldaie, ma ne gestisce una e potenzia quella lì. Abbiamo quindi avuto dei risparmi e li abbiamo utilizzati per il collegamento, perché non abbiamo potuto fare un edificio addossato all'altro per le luci. Hanno deciso i tecnici. Anche noi abbiamo dato l'assenso, il Sindaco. L'abbiamo fatto diviso con un collegamento. Queste risorse sono andate a finire nel collegamento. Quello che resta fuori, come abbiamo detto anche in Commissione, sono le luci. Sono rimaste fuori perché non si è pensato bene a che tipo di luci dobbiamo mettere. Si parla di 20.000 euro. Quando andremo a finire, vedremo i risparmi. Circa l'ultimo progetto, abbiamo avuto degli sconti vicini al 18% dei lavori pubblici. Se avremo un ribasso del 18% avanza tutti quei soldi che ci abbiamo messo, li incamereremo e utilizzeremo solo i soldi del PNRR. Però aspettiamo quando si farà la gara per vedere che risparmio avremo avuto. In corso d'opera è difficile, in un lavoro pubblico, prevedere tutto, col giardinetto, il fiore, l'alberello e il campanello che suona quando arriva la persona.

Abbiamo sicuramente fatto un bell'intervento, abbiamo messo questi soldi per avere un progetto adeguato per la nostra cittadinanza. Questo, da parte nostra, poi, da parte degli altri, è migliorabile o non farlo addirittura. Questo è quanto. Qui abbiamo scelto anche le pareti mobili. All'interno, infatti, non abbiamo pensato di mettere tutte le pareti perché abbiamo consigliato di avere le pareti mobili, così abbiamo anche degli Open Space, che poi chi dovrà gestire questo spazio non ha tanti locali. E' di 200 metri l'ampliamento. I servizi arriviamo a 160 metri. A 160 c'è una parete fissa, così abbiamo concordato anche con chi lo gestisce e poi abbiamo fatto le pareti mobili per fare il secondo e il terzo locale. Questa parete mobile che costa, perché farla fissa costa di più che farla mobile, cioè non è una tenda e pertanto queste robe qua in corso d'opera hanno fatto lievitare questi costi. Questo è stato un po' quello che siamo riusciti a fare di giorno in giorno, di ora in ora, perché questa cifra qua cambiava dalla mattina al pomeriggio, perché non c'erano i tempi. Poi, purtroppo, lo Stato ha detto: "Tutto al 10 di dicembre". Noi siamo lì pronti per appaltare, ma ci dice di non fare più niente perché abbiamo tempo fino al 10 dicembre. Questo è quello che un po' succede nella nostra burocrazia italiana e anche nel Comune di Magnago.

- SINDACO

Grazie, Assessore! Ci sono delle osservazioni?

- CONS. ROGORA

Sì. Anche questa credo che poi sia verbalizzata. E' stato fatto il progetto che è piaciuto all'Amministrazione. Ecco, io credo che, se si fa un progetto, non debba piacere all'Amministrazione, ma che debba essere il miglior progetto per i cittadini e in accordo alle normative vigenti. Questo lo dico visto che l'assessore esterno ha ben specificato che è il progetto che è piaciuto all'Amministrazione. Mi lascia un po' un po' perplesso questa osservazione, peraltro fatta da una Assessore esterno che dovrebbe essere un tecnico, che interviene solo per la parte tecnica nella gestione delle opere, non per la parte politica. Però, va bene.

Inoltre vorrei fare un'osservazione su quello che diceva il consigliere Riondato. Ha detto che eravamo piazzati al numero 600, poi tutti gli altri si sono ritirati e ci siamo piazzati al n. 200. Non è che ci siamo piazzati bene, nel senso che uno fa una corsa, fa un bel tempo e si piazza bene. No, ci siamo piazzati bene solo perché si sono ritirati gli altri. Non è che gli altri invece abbiano fatto delle osservazioni diverse, visti comunque i tempi e tutto. Cioè, vi siete posti anche il problema del perché 400 si sono ritirati? Non è che l'alta aleatorietà del progetto effettivamente ha contribuito, per questi Comuni, a fare dei ragionamenti diversi? Poi, ripeto, se, alla fine, avremo l'opera, come dice l'assessore esterno, entro le risorse del PNRR va benissimo, però voglio solo sapere se questi tipi di ragionamenti, se queste valutazioni le avete un po' fatte come maggioranza, oppure se ha deciso l'assessore esterno, come è piaciuto all'Amministrazione.

Grazie!

- CONS. RIONDATO

Una breve replica.

Sul piaciuto chiaramente concordo fino a un certo punto. E' chiaro che è piaciuto. Adesso, comunque, dobbiamo spiegare anche questa cosa. Evidentemente piace se è fruibile, se è sensata, se è equilibrata, se finanziariamente sta in piedi. Adesso fare queste specifiche lascia il tempo che trova, però va bene la provocazione.

Naturalmente, la graduatoria non è che l'abbiamo fatta noi, ma abbiamo partecipato ad una gara dove la graduatoria era fissata dallo Stato.

Le cose che hai chiesto chiaramente ci sono state, cioè ci siamo chiesti se era il caso di partecipare. Naturalmente non c'erano solo lati positivi, perché, ad esempio, questa operazione ha impegnato gli uffici in maniera particolare, peraltro in un periodo di tempo in cui erano già particolarmente presi. Abbiamo quindi soppesato le opportunità. Crediamo che era un'opportunità da cogliere. Secondo me, siamo - quando dico "siamo" - mi riferisco soprattutto ai tecnici - stati bravi a coglierla. Qualcun altro forse è stato meno bravo, qualcun altro ha deciso di non farlo. Qualcun altro non poteva farlo, nel senso che, chiaramente, si può fare un ampliamento se ha del terreno. E' chiaro che alcuni di questi che ci precedevano in graduatoria non avevano spazio, quindi non hanno potuto farlo. Quindi, di tutto un po'.

Rimane il fatto che siamo stati tempestivi e abbiamo preso una decisione, dal nostro punto di vista, efficace. Poi vedremo! Speriamo nell'auspicio che faceva l'assessore Binaghi, cioè nel fatto se saremo anche così fortunati ad avere un ribasso d'asta importante, cosicché rientreranno delle risorse che ci permetteranno di fare altre opere.

- SINDACO

Grazie, consigliere Riondato. Vorrei aggiungere che questo lavoro ci permette anche di tenere il CDD, che non è una cosa da poco.

Se non ci sono altre osservazioni, passerei alla votazione.

Metto ai voti il punto n.4.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (cons. Rogora e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (cons. Rogora e Scampini).

5. VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023

- SINDACO

Prego, cons. Riondato.

- CONS. RIONDATO

Naturalmente, l'intera variazione è stata esaminata in Commissione. Io, nel mio intervento, mi soffermerò sulle cifre più qualificanti che troverete poi all'interno della proposta.

Innanzitutto un dato, precisamente il dato di applicazione, al 5 di novembre, dell'avanzo, che, con questa ulteriore variazione, si cifra in 1.632.000 euro. Chiaramente, comprende quanto già fatto durante l'anno e quanto abbiamo ratificato nei punti precedenti.

Per quanto riguarda la variazione che stiamo andando a deliberare, cito alcune cifre.

La cifra più importante è quella destinata all'ampliamento delle strutture dell'Impianto Sportivo, ed è pari a 520.000 euro. Questa cifra va a completare quanto già fatto in precedenza, allorché avevamo stanziato 80.000 euro per la progettualità. In questo caso, la cifra dovrebbe comprendere, naturalmente, l'esecuzione dei lavori. Ricordo che si tratta della realizzazione di un campo in sintetico per il gioco del calcio e della realizzazione di un locale ricettivo all'entrata della struttura di via Montale.

Dopodiché, abbiamo deciso di intervenire a seguito delle perizie legate ai soffitti delle strutture comunali, perché era stato evidenziato in passato che vi erano degli interventi necessari da fare. Abbiamo quindi stanziato, in questo caso, l'intera somma per andare a fare questa manutenzione straordinaria all'interno delle scuole, precisamente per 135.000 euro.

Sempre per le scuole, vi sono due interventi importanti di manutenzione straordinaria, che si cifrano in 39.000 e in 24.000 euro. Purtroppo vi sono delle perdite, delle infiltrazioni all'interno della Scuola Media e delle Scuole Elementari, quindi con questa cifra andiamo a intervenire per ripristinare la struttura.

Un altro intervento importante sarà effettuato al cavalcavia di Via Calvi. Purtroppo, da Convenzione fatta negli anni '80, la manutenzione spetta al Comune di Magnago e non a Trenord. In base a rilievi effettuati, risultano esserci delle infiltrazioni, quindi si è pensato di intervenire, per non deteriorare ulteriormente la struttura. In questo caso, la somma totale stanziata è di 160.000: 15.000 euro per l'incarico professionale e 145.000 di manutenzione straordinaria.

Vi è poi una cifra più contenuta, con cui andremo a cambiare un'automobile dell'Ufficio Tecnico, che ormai ha raggiunto 20 anni di vita, quindi non potevamo non arrivare a sostituirla.

Tenete presente che è cambiata una norma. In passato, per non far ritornare in avanzo le cifre applicate alle opere, bisognava arrivare a realizzare il bando di gara dei lavori per gli importi superiori ai 150.000 euro. Oggi non è più, nel senso che, al fine di lasciare queste somme destinate all'opera, basta affidare la progettazione preliminare. Naturalmente, però, quello che vogliamo fare è arrivare anche un passo più avanti, cioè, entro la fine dell'anno, magari realizzare già il Progetto Esecutivo.

- SINDACO

Grazie, consigliere Riondato. Ci sono osservazioni? Prego cons. Rogora.

- CONS. ROGORA

Sì, un'osservazione. In sostanza, si tratta di normali manutenzioni. Oggettivamente, lo sfondellamento e tutto quello che riguarda la sicurezza è anche condivisibile.

Per quanto riguarda il cavalcavia, è un vero peccato, nel senso che più che altro, quando si ha un pacchetto di risorse così importanti, bisognerebbe sempre ricercare comunque anche dei bandi, per cercare di moltiplicare le risorse disponibili, sennò qua tutto viene sempre pagato di cassa, pagano i cittadini. L'impegno dell'Amministrazione è quindi anche quel qualcosina in più.

La cifra ovviamente che appare più evidente è quella dell'impianto di via Montale. Probabilmente ci sono stati anche dei confronti con la gestione della struttura con la Società. Si partirà, insomma, dalla struttura ricettiva dal bar e dai campi. Però io qua leggo "campagna elettorale". Queste sono delle promesse che avete fatto ai cittadini, nel particolare il "Gruppo Siamo", quindi proprio il capogruppo Riondato. Parla del campo sportivo e dice: "*A mancare sono soprattutto gli spogliatoi e chi gestisce le Società ne reclama la costruzione*". Da tempo mi sarei aspettato che proprio il capogruppo che qua scriveva così, che peraltro è anche delegato allo sport, iniziasse dagli spogliatoi, invece si inizia dal bar. Non lo so: le collezioneremo tutte e faremo un libretto da distribuire ai cittadini, riguardo a tutto quello che è stato promesso dal capogruppo in particolare! Poi ne vedremo altre. Cioè, tutto improvvisamente svanisce, tutto è cambiato! Una parte, sottopone un programma di cose da fare ai cittadini, poi però cambia sempre idea su tutto. Se è quello il volere della Società, va bene, però uno è andato di fronte ai cittadini promettendo alcune cose, poi se ne fanno altre. Veniva rinfacciato alla Giunta precedente che mancavano gli spogliatoi, adesso invece gli spogliatoi non mancano più, non sono così più importanti per i ragazzi! Qua c'era tutto. Un piagnisteo incredibile, poi però tutto svanisce così, tutto finisce nel nulla. Va bene cioè prenderemo atto di questa cosa. Comunque anche il bar probabilmente rimarrà una struttura che rimane, gli spogliatoi li farete dopo. Però, nelle priorità, se uno dice di voler partire agli spogliatoi, parte dagli spogliatoi. A meno che questa qua, come tutta la vostra campagna elettorale, non fosse solo fumo negli occhi ai cittadini: si buttavano lì delle cose

assolutamente a caso, poi l'importante è vincere. Poi si vedrà. I risultati, insomma, si vedono.

- SINDACO

Grazie consigliere Rogora. Prego, cons. Riondato.

- CONS. RIONDATO

Ciò che dice il consigliere Rogora ha un fondo di verità, nel senso che non è svanito. Se hai avuto il piacere di confrontarti con chi gestisce le strutture, sicuramente avrai avuto modo di capire che rimane l'esigenza di nuovi spogliatoi. Per fortuna – "per fortuna", dico! – le Società Sportive che occupano in questo modo e in questo momento la struttura di via Montale sono cresciute in maniera importante e possono usufruire, in particolar modo il calcio, l'Accademia BMW, anche della struttura di Vanzaghello. Devo infatti dire che, con uno sforzo importante, stanno cercando di distribuire le squadre anche sulla struttura di Vanzaghello. Sento che il pubblico non è molto contento di questa affermazione, però magari si può anche dire in maniera diversa.

- SINDACO

Educazione!

- CONS. RIONDATO

Detto ciò, in campagna elettorale avevamo raccolto questa esigenza. È vero, abbiamo continuata a raccogliercela, perché quando abbiamo pensato di interessarci al Campo Sportivo abbiamo chiamato i gestori e ci siamo confrontati con i due gestori, che ci hanno detto quali erano, secondo loro, le priorità. Inizialmente, la priorità, che ha declinato soprattutto il Calcio, è stata quella degli spogliatoi perché, chiaramente, la struttura di Vanzaghello è lontana e non è usufruibile come quella di Magnago.

Detto ciò, inizialmente noi abbiamo fatto un Piano di Fattibilità; anzi, un Piano di Fattibilità non è non è proprio così, nel senso che, in realtà, abbiamo provato a ipotizzare tutto quello che potevamo sognare nel campo sportivo, quindi abbiamo inserito tutte queste operazioni.

In un secondo momento, quando siamo arrivati a fare un passo in più, da un confronto non fra di noi e basta, ma anche con il gestore del campo sportivo, abbiamo pensato e ci è stato evidenziato che il cambio non era fra il locale ricettivo e gli spogliatoi. Il locale ricettivo era previsto prima e non è cambiato. Chi gestisce il campo sportivo – e ti invito a verificare queste informazioni – visto quello che è successo soprattutto durante l'anno scorso (cioè più squadre, tempo atmosferico particolarmente poco clemente) si sono ritrovati durante la stagione invernale a giocare su dei campi veramente a limite della praticabilità e ad allenarsi su campi molto complicati. Questo ci ha portato, condividendo con il gestore, a privilegiare la realizzazione di un campo in sintetico. Anche perché dobbiamo ricordarci che lì c'è una Scuola Calcio, quindi c'è molta attenzione sui

ragazzi più giovani. Io credo che questa attenzione al Settore Giovanile vada anche di pari passo con la realizzazione del campo in sintetico.

Ricordo che questa non è l'unica operazione fatta perché è stata realizzata di recente tutta l'illuminazione dei campi di allenamento (non è ancora conclusa), sono state fatte delle operazioni a completamento della Pista di Atletica e verranno fatti anche dei lavori di sistemazione anti-spogliatoi. Nella nuova Convenzione è previsto anche che venga messo a disposizione uno spazio per l'atletica ad uso spogliatoio.

Abbiamo ben chiaro che sarebbe auspicabile avere degli spogliatoi in più. Le risorse che oggi sono state stanziare che ci possiamo permettere in questo momento vanno distribuite, purtroppo, su due obiettivi. Ripeto che, in condivisione con chi gestisce la struttura, è stato spostato l'obiettivo sul campo in sintetico. Chiaramente, adesso non è che non esista più questa richiesta o che non esista più questo tipo di necessità, tenendo presente che lo spogliatoio è particolarmente impegnativo anche a livello finanziario. Però abbiamo condiviso e pensato che questa sia una situazione che per il momento ci permetta di fare un qualcosa di tangibile, dopo parecchio tempo, mi verrebbe da dire, Pista di Atletica a parte. Ed è – credo – un bel punto di partenza! Poi rimane il fatto che gli spogliatoi attuali meritano probabilmente una manutenzione. Sarebbe bello avere dei nuovi spogliatoi, però questo è ciò che in questo momento facciamo, e mi pare onestamente tanto ed apprezzabile. Poi, chiaramente, non devo convincere nessuno. Io ho questa idea. Questo, quindi, è quello che andiamo a portare in delibera stasera.

- SINDACO

Ci sono osservazioni?

- CONS. ROGORA

Ringrazio per la risposta, poi, ovviamente, potete fare quello che volete. Io volevo solo segnalare che spesso tra gli indirizzi, tra quello che vorrei fare e quello che si fa effettivamente, non combacia mai nel vostro caso. Purtroppo è così! Quello che è stato dichiarato ai cittadini poi diventa diverso. Poi, chiaramente, è utile uno ed è utile l'altro. Probabilmente, il campo sportivo necessita di tutta una serie di attività, tanto che ci sono i soldi. Però – ripeto – magari cercate un attimino di partecipare anche a qualche bando, anche del Credito Sportivo, come è stato fatto anche per la pista d'atletica, dove il 30% dell'opera comunque è stata finanziata da bando. Per cui è un fatto di moltiplicare le risorse dei cittadini, mentre invece mi sembra che qua si corra anche un po' per cercare di mettere il cappellino sull'opera. Ho chiesto prima una cosa, poi mi hanno detto un'altra, poi un'altra ancora: cioè si cambia idea sempre, dalla sera alla mattina.

Ma la chiudo qua. Sono sempre più d'accordo con il consigliere Bonini, quando scrive che in questa Amministrazione, in questo Comune accadono delle cose inspiegabili. Grazie.

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni? Prego.

- CONS. RIONDATO

Chiudo, visto che, insomma, si vuole sempre, secondo me, far finta di non capire, giusto per fare sempre un po' di polemica politica. Ma ci sta, nel senso che, come dice il cons. Rogora, facciamo anche politica ogni tanto qui.

Ricordo che quello di fare degli spogliatoi, parlando con un amico che in passato ha fatto l'Assessore allo Sport nella vostra Amministrazione, era un vostro obiettivo ed un'esigenza decennale, forse. Ecco, se avete fatto voi gli spogliatoi, oggi forse non ci sarebbe stata questa esigenza. L'esigenza permane. Abbiamo la possibilità di avere delle risorse, lo applichiamo facendo questa cosa e ci impegniamo a fare anche dell'altro, in futuro.

- CONS. ROGORA

Io l'avevo già chiusa lì, però, a questo punto, vorrei fare l'ultima replica, dopo aver sentito "*Se li avete fatti voi!*". A questo punto, allora, possiamo dire che non li aveva fatti Binaghi 20 anni fa', eccetera, eccetera.

Noi abbiamo perso perché non abbiamo fatto gli spogliatoi. Va bene così? Voi avete presentato un programma per fare gli spogliatoi e non li state facendo. Punto. E' questa la discussione. Basta! Certo che gli spogliatoi erano un problema, perché comunque con i due gestori dei campi (prima era uno, poi sono diventati due) c'era sempre un'interlocuzione. Sappiamo qual è la situazione degli spogliatoi. Sappiamo anche che però, col Patto di Stabilità, non c'erano mai i soldi. Eppure qualcosina è stata fatta, dei lavori sono stati sempre fatti. E' chiaro che servono gli spogliatoi. Tu, appunto, mi dici che c'è l'esigenza da anni spogliatoi e parti dal bar!!! Va bene, è una necessità della Società, ne prendiamo atto. Ovviamente, tu hai l'interlocuzione diretta con la Società e avrai anche ragione, però la risposta non sta né in cielo né in terra. Cercate un attimino in più di mettervi a fare le cose anziché polemizzare, perché oggi siete maggioranza. Tutte le polemiche le avete fatte in campagna elettorale, probabilmente promettendo mari e monti, ed ora, non riuscendo a chiudere quasi niente, va bene, andiamo avanti così! Ripeto che ci sono certe cose, che anch'io accetto, e che sono inspiegabili. Grazie.

- SINDACO

Io credo che si sia superato anche il limite della polemica. Veramente, noi stiamo discutendo di un fatto che riguardo al bilancio non sembra così importante. E' vero che gli spogliatoi sono importanti e li faremo, però non mi sembra che montare una polemica sia produttivo, né per la maggioranza, né tanto meno per l'opposizione. E' vero che sono dei ruoli differenti, però c'è da dire che noi ci stiamo adoperando per rendere comunque un impianto sportivo apprezzabile per la cittadinanza.

Se non ci sono altre osservazioni passerei alla votazione.

Metto ai voti il punto n.5.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (conss. Rogora e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari (conss. Rogora e Scampini).

6. MOZIONE PROT. N. 14594/2024 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PROGETTO CAMBIARE” PER IL RIPRISTINO DEL SERVIZIO DI STREAMING DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE

- SINDACO

Chi legge la Mozione? Prego!

- CONS. ROGORA

Do' lettura della Mozione.

"OGGETTO: *Mozione per il ripristino del servizio streaming durante il Consiglio Comunale.*

Premesso che il luogo più importante della vita amministrativa per le discussioni e le decisioni su questioni di interesse pubblico è il Consiglio Comunale, lo streaming delle sedute consiliari consente ai cittadini di seguire in tempo reale l'attività degli amministratori locali, contribuendo così ad una maggiore partecipazione e comprensione dei processi decisionali;

Considerato che la trasparenza e l'accessibilità sono fondamentali per promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita democratica, la situazione straordinaria dovuta a eventi come la pandemia covid-19 aveva portato l'Organo comunale a sperimentare, con risultati positivi, l'utilizzo di strumenti digitali per garantire la continuità delle attività istituzionali;

- che dai numeri delle ultime tornate elettorali emerge un sempre più spinto astensionismo, che l'Amministrazione ha il dovere di arginare o provare ad arginare e combattere con proposte e progetti;
- che, a tal proposito, nella seduta consiliare del 28 giugno 2022 il sindaco affermava: <<esercitare il diritto di voto è infatti fondamentale per un regime democratico come il nostro e l'astensionismo che si è verificato in questa tornata elettorale dovrebbe far meditare>>; e ancora il capogruppo, nella stessa seduta, interveniva dicendo: <<Il Focus sull'astensione è un grande problema. Uno su due non ha votato. Dovremmo lavorare insieme sotto questo punto di vista>>;

SI FA RICHIESTA AL SINDACO

- **di ripristinare** l'utilizzo dello streaming durante le sedute consiliari, assicurando una copertura completa delle discussioni e delle votazioni.

- SINDACO

Consigliere Rogora, non mi sembra che quello che ha detto sia in linea con quanto riportato nella richiesta. Ha aggiunto delle cose che non erano presenti nella Mozione?

- CONS. ROGORA

No. Io ho il testo che è stato mandato via mail. Ah!, forse ho fatto due precisazioni.

- SINDACO

Bene, d'accordo! Non è importante. Ci sono delle osservazioni? Prego!

- CONS. RIONDATO

Innanzitutto partiamo dalle considerazioni economiche. Nel corso dell'anno passato, abbiamo provato a fare delle valutazioni per rendere questa sala una sala multimediale. Ti accennavo questa cosa anche in separata sede.

Il servizio *streaming* fatto a suo tempo costava 300 euro più IVA a seduta e ad oggi, da un aggiornamento non ufficiale, pare che la valutazione sia salita a circa 400 euro, anche se è un dato che vi dò in maniera approssimativa. Quindi, fare lo *streaming* come era stato fatto in passato, dovrebbe avere un costo vicino ai 500 euro a seduta, IVA compresa. Questo era come era fatto in passato.

Abbiamo quindi pensato di valutare di rendere, appunto, questa sala più al passo coi tempi, più multimediale. Ripeto che le cifre, datate a giugno dell'anno scorso, se ricordo bene, sono le seguenti. Ci hanno proposto di installare una telecamera, che poteva essere montata sul monitor che ogni tanto utilizziamo, il cui costo, a suo tempo, era di circa 5.000 euro più IVA, senza regia. "Senza regia" cosa vuol dire? Vuol dire che poi abbiamo necessità di qualcuno, di qualche consigliere oppure di qualche dipendente, che vada poi a gestire questa situazione. Il servizio, regia compresa, superava invece il costo di 8.000 euro. Chiaramente, questo sarebbe un costo *una tantum*, quantomeno quello senza regia.

Un impianto di videoconferenza invece, non attaccato al televisore, ma con delle telecamere installate e con l'impianto, era stato preventivato con 6.800 euro più IVA. Infatti, purtroppo o per fortuna (giudicate voi!) questa sala, con questi lampadari così importanti, impedisce il collocamento di una telecamera classica, però andrebbero montate almeno due telecamere sulle pareti e, chiaramente, creati gli impianti.

L'aula, invece, consigliere multimediale, con trascrizione verbale, archiviazione, piattaforma *cloud* e gestione documentale, addirittura comporterebbe un canone di noleggio di 8.600 euro all'anno, oppure, se effettuata come investimento, addirittura passerebbe 30.000 euro, IVA compresa.

Questo per dare un senso economico alla richiesta. Quindi, pochi o tanti, ognuno può giudicare in maniera singola. Queste sono le cifre. Insomma, non è un servizio a costo zero.

Detto ciò, lo *streaming* è sicuramente qualcosa di interessante ed è un qualcosa a cui andremo a tendere e che speriamo di realizzare quantomeno entro la fine del mandato, magari anche per qualche Consiglio Straordinario. Detto ciò, non riteniamo però che sia la soluzione. E' una soluzione che sarebbe interessante se non avesse costi. Compresi i costi, non è un qualche cosa che in questo momento andremo ad avvallare, quindi anticipo il nostro voto negativo.

Tenete presente che noi abbiamo cercato, comunque, di adoperarci, anche in seguito alle considerazioni che è andato a riprendere il capogruppo Rogora. Ciò che abbiamo fatto, naturalmente, è stato mantenere la pubblicazione dell'audio, che ci impegniamo a pubblicare il prima possibile, nell'arco di due o tre giorni dopo il Consiglio Comunale, che è un servizio che permette comunque a tutti i cittadini di ascoltare quello che poi...

- SINDACO

Assessore Binaghi, un po' di compostezza! Siamo in un Consiglio Comunale.

- CONS. RIONDATO

Come dicevo, permette comunque la pubblicazione sul canale YouTube, dando la possibilità a tutti i cittadini di ascoltare il Consiglio Comunale. Abbiamo cercato, per quanto possibile, di aumentare la frequenza delle Commissioni Consiliari, che non abbiamo fatto solo in occasione dei Consigli Comunali, come magari potrebbe prevedere il Regolamento. Abbiamo implementato il servizio WhatsApp, che ha un ottimo riscontro. Abbiamo cercato di essere puntuali nella pubblicazione delle notizie sul sito e ci siamo prodigati anche, come lista, nella diffusione delle informazioni sui *social*, che comunque è uno strumento che la cittadinanza utilizza in maniera ormai abituale.

Riprendendo quello che è scritto nella Mozione, purtroppo quello dell'abbandono e dell'astensionismo non è un fenomeno nato con la nostra tornata elettorale, nel senso che purtroppo c'è da parecchio tempo, e non fa che acuirsi, anche a livello internazionale, *streaming* o non *streaming*. I dati dell'ascolto dell'audio, tra l'altro, non confortano sotto questo punto di vista, a parte un po' di *audience* iniziale per i primi Consigli Comunali. Sono andato a riprendere le ultime cinque pubblicazioni e, purtroppo, siamo ad una media di 80-90 visualizzazioni, precisamente 84, 101, 97, 69 e 67. Anche qui andiamo in decremento, evidentemente non siamo particolarmente interessanti, maggioranza e opposizione compresa.

Detto ciò, ripeto che non escludiamo in futuro di tornare a fare questo tipo di scelta.

Anticipo un tema importante del prossimo Consiglio Comunale: andremo a votare un bilancio di cui andremo a cercare un difficile equilibrio tra entrate e spesa corrente. Non ci possiamo quindi permettere, in questo momento, di aumentare le spese correnti. Anche per questo, il nostro voto in questo caso, pur apprezzando lo strumento, è un voto contrario.

- SINDACO

Ci sono delle osservazioni?

- CONS. ROGORA

Sì, osservazioni principalmente sempre legate a quello che dicevo prima di natura politica. C'è stato chi sullo *streaming*, negli anni precedenti, ha fatto una crociata fino ad arrivare a dire: "*Mi prendo in carico io di fare lo streaming, basta farlo!*". Dopo di che, arrivate, trovate lo *streaming* già stabilito e lo abolite, dopo due o tre Consigli un po' "burrascosi", se così li vogliamo definire. Quindi, *streaming* abolito.

Il capogruppo – ho avuto anche modo di pubblicare quello che scriveva sulla stampa – diceva: "*I capisaldi del Consiglio Comunale: lo streaming, il Consiglio alle 8:30 (finalmente stasera, dopo 2 anni e mezzo, forse iniziamo un ciclo di Consigli alle 8:30 di sera) e l'ascolto dell'audio, mentre adesso ci dobbiamo accontentare che l'audio del consiglio venga pubblicato*". Ve lo dico, perché mi ricordo quando è stato stabilito di pubblicare l'audio. L'audio viene fatto e c'è, per fortuna, un software che, in diretta, praticamente, sbobina quello che diciamo e compila il verbale. Poi va un po' aggiustato, va sistemato, d'accordo. Tutto sta migliorando, perché con l'Intelligenza Artificiale tutte queste cose migliorano esponenzialmente. Quindi facilita. Dobbiamo pertanto anche temere che questa cosa non venga più fatta. "*C'è l'audio e lo manteniamo*". Mamma mia che risultato per chi aveva chiesto addirittura lo *streaming*, per chi puntava tutto sulla trasparenza. Al terzo Consiglio viene segato tutto, tolto tutto! Insomma, c'è quello che avete promesso ai cittadini e c'è quello che fate, che è esattamente l'opposto.

Tra l'altro, stasera poi mi piacerebbe vedere anche il voto di certi consiglieri che, sullo *streaming*, appunto hanno fatto delle battaglie incredibili per ottenerlo, adesso lo tolgono. I tempi cambiano, le cose evolvono, in questa Amministrazione accadono delle cose inspiegabili, quindi ci spieghiamo sempre tutto così. Ed è una cosa incredibile. E' irricevibile la risposta del capogruppo. Però, a questo punto, ho una domanda. Tra l'altro, ecco un'altra precisazione. E' vero che il servizio WhatsApp è bellissimo, però non si può paragonare il servizio WhatsApp ad un dibattito. Ovviamente, tutto quello che è comunicazione, che voi trasmettete...

- SINDACO

Consigliere Rogora, non mi sembra inerente, visto che stiamo parlando di *streaming*!

- CONS. ROGORA

Si *streaming* e non di *screaming*! *Screaming* è far paura!

- SINDACO

Consigliere Rogora, eviti le battute!

- CONS. ROGORA

Rispondo al consigliere Riondato, è lui che ha tirato fuori WhatsApp, WhatsApp come palliativo rispetto allo streaming.

- SINDACO

Resti nel tema e nei tempi, per favore!

- CONS. ROGORA

Lo doveva dire anche al suo capogruppo! Comunque, c'è emittente e ricevente. E' bellissimo così per voi perché così uno può solo ricevere, non vi può mai ribattere. Vi piace tantissimo. Nello *streaming* c'è il dibattito consiliare che a voi non piace.

Comunque, ho una domanda però mi dovete rispondere sinceramente. Subito mi è sembrato di capire che il problema principale è economico, cioè voi non lo fate perché costa. Se noi domani mattina venissimo qui con uno sponsor che finanziasse lo *streaming*, dal Consiglio di dicembre, l'avremmo?

Grazie!

- SINDACO

Va bene. L'ho lasciata finire! Ci sono osservazioni?

Io credo che anche qui ci siano molta politica, nel senso che prima, a quanto pare, lo *streaming* non c'era e andava tutto bene. Adesso invece c'è la questione dello *streaming*. E' importante? Certo è importante perché i cittadini lo sappiano, ma lo sappiano comunque attraverso le registrazioni audio. Per cui, cosa darebbe in più lo streaming? Certo, l'evoluzione c'è. Il consigliere Rogora ha parlato dei vantaggi dell'Intelligenza Artificiale, ma non è tutto oro quello che luccica, nel senso anche l'intelligenza artificiale può fare dei danni.

Comunque, io sono dell'idea che escludere a priori lo streaming non sia del tutto positivo. Valutare che ci siano delle possibilità che rientrino anche dal punto di vista economico ritengo che sia effettivamente un miglioramento anche per la popolazione. Ripeto che sono d'accordo. Non c'è niente da tenere nascosto. Anzi, c'è qualcosa da tenere nascosto ... è che questi Consigli Comunali alcune volte escono dal dibattito politico ed entrano in competizioni anche personali, per cui credo che, dal punto di vista politico, c'entrino poco. Non ci faremmo una bella figura davanti alla popolazione. Io credo che dovremmo dare noi un'impronta più politica, invece di mettere in campo rancore personale. Questa è la mia idea personale. Voi sapete che io sono apartitico, per cui sono qui e sapete anche il ruolo che ricopro. Io credo che però un po' più di moderazione da parte di tutti, sia dalla opposizione che dalla maggioranza, sia necessaria.

Se non ci sono altre osservazioni, passerei alla votazione della Mozione.

Metto ai voti il punto n.6.

(Il Sindaco non comunica l'esito della votazione)

- SINDACO

Consigliere Rogora, vedo che quello che ho detto non è stato recepito! Io credo che il pubblico potrebbe alzare la mano prima di fare una cosa. Siamo parlando, appunto, di educazione, ma, a quanto pare, l'educazione da queste parti è un optional! Io non sono soddisfatto. Comunque, va bene!

7. MOZIONE PROT. N. 14596/2024 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PROGETTO CAMBIARE” IN MERITO ALL’IMPEGNO AD AVVIARE IDONEO PROGETTO DI COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

- SINDACO

Prego cons. Rogora, per l'esposizione della Mozione.

- CONS. ROGORA

Faccio una premessa. Questa mozione è stata modificata questa mattina su input del consigliere Riondato. Questo dimostra che quando c'è la volontà ... insomma di far approvare una mozione i tempi, anche se in ultimo anche qua è passata una settimana, poi va bene ci siamo messi a disposizione. Siamo corsi a modificarla perché l'importante per noi effettivamente è che si inizi a lavorare anche su questo tema. Però ripeto che l'altra volta i tempi non c'erano e questa volta invece i tempi ci sono stati.

Leggo il testo della Mozione.

"OGGETTO: *Impegno ad avviare un idoneo progetto di Comunità Energetica Rinnovabile.*

Una CER, ovvero una Comunità Energetica Rinnovabile è un insieme di cittadini, piccole e medie imprese, Enti territoriali e Autorità locali, incluse le Amministrazioni Comunali, le Cooperative, gli Enti di ricerca, gli Enti religiosi, quelli del Terzo Settore e di Protezione Ambientale, che condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti, nella disponibilità di uno o più soggetti associatisi alla comunità.

L'obiettivo principale di una CER è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri membri o soci e alle aree locali in cui opera, attraverso l'autoconsumo di energia rinnovabile.

Le CER sono uno strumento in grado di contribuire in modo significativo alla diffusione di impianti e fonti rinnovabili, alla riduzione dell'emissione di gas serra e all'indipendenza energetica del paese.

Il Consiglio comunale di Magnago aveva accolto positivamente la Mozione n.11982 del 2023 presentata dal Gruppo Consiliare Progetto Cambiare, in merito a Comunità Energetiche di Autoconsumo Collettivo.

Considerato che la costituzione di una CER rappresenta un'opportunità per l'Ente Locale, per i cittadini e, più in generale, per gli altri soggetti attivi sul territorio (Aziende private, Terzo Settore, eccetera), alcuni Comuni del nostro territorio hanno avviato delle CER sul proprio territorio comunale. Facciamo un esempio: nel caso di Inveruno, l'accordo ha visto impegnati vari soggetti tra cui

il Comune di Inveruno e il gruppo CAP, cioè il nostro gestore delle acque, attraverso una sua Start Up che si chiama...

- SINDACO

Il pubblico, per favore, stia in silenzio. Anche un po' di rispetto per chi sta parlando!

- CONS. ROGORA

"Il progetto delle CER porterà al Comune, oltre ai benefici ambientali, un versamento di circa 30.000 euro/anno per 25 anni, per l'utilizzo di una proprietà comunale;

il Consiglio Comunale di Magnago

impegna il Sindaco di Magnago e l'Amministrazione Comunale:

- *a valutare l'avvio di una CER sul proprio territorio, individuando i soggetti necessari alla costituzione;*
- *a condividere le analisi e le valutazioni in tema di CER con i consiglieri di opposizione e tutti i cittadini, mediante appositi incontri;*
- *a costituire un idoneo Gruppo di Lavoro, per condividere idee, informazioni e le attività relative alle CER, quelle finora svolte, quelle in corso e quelle che in futuro verranno intraprese".*

- SINDACO

Grazie, consigliere Rogora. Ci sono delle osservazioni? Prego, consigliere Riondato!

- CONS. RIONDATO

Come giustamente diceva il consigliere Rogora, ci siamo sentiti e abbiamo pensato che, visto il tema che comunque rientra nei nostri interessi e nelle nostre azioni di questo mandato, fosse un peccato non cercare di portare un contributo, di dare un segnale di insieme su questa tematica.

L'impostazione precedente ravvisava una richiesta di impegno su temi che di fatto erano già stati in parte effettuati, quindi abbiamo valutato insieme, penso, di poter modificare l'impegno in un qualcosa di diverso, più generico e, magari, dandogli anche un senso con la creazione di un Gruppo di Lavoro, che spero nei prossimi tempi dia un risultato fattivo.

Giusto perché è stata richiamata questa tematica, passerei magari la parola se ha voglia di intervenire, al consigliere Brunini, così magari, a margine di questa Mozione, ci racconta anche, per l'interesse di tutti, che cosa è stato fatto in questo periodo. Dopodiché andremo a votare questa mozione che, chiaramente, ha un nostro impegno positivo.

- SINDACO

Prego, cons. Brunini.

- CONS. BRUNINI

Buonasera.

Innanzitutto ringrazio per questa Mozione, perché va a trattare un tema per il quale tutta la maggioranza si è interessata fin dal momento del proprio insediamento. Come Amministrazione Comunale crediamo che il tema delle Comunità Energetiche rappresenti un aspetto importante, che viene inserito nelle nostre politiche ambientali e nella nostra visione per un futuro sostenibile.

Siamo assolutamente d'accordo che le Comunità Energetiche rappresentino delle strade per rispondere alle sfide del cambiamento climatico nella lotta della transizione energetica e della valorizzazione delle risorse locali, al fine di generare un vantaggio economico per la collettività, grazie a una gestione condivisa e partecipata. E' per questi motivi che riteniamo corretto supportare la creazione di una Comunità Energetica sul nostro territorio.

Entrando nel tema della Mozione, la Mozione chiede un nostro impegno nel valutare l'avvio di una CER. In risposta a questo, rispondiamo che questo impegno c'è stato, c'è stato fin da subito, c'è stato in passato e sicuramente ci sarà in futuro. Infatti, nel corso del nostro mandato, abbiamo avuto occasione di approfondire la tematica cercando possibili soluzioni e rispondendo agli stimoli, nella possibilità che il nostro Comune può offrire, sia in termini di infrastrutture che nel coinvolgimento attivo di cittadini e delle realtà locali.

Riassumendo le attività finora svolte, parto da un concetto divulgativo, dalla serata divulgativa organizzata il 29 di settembre 2023, perché abbiamo ritenuto opportuno che la condivisione e l'informazione siano degli aspetti importanti su questa tematica. Però, questa serata viene da una serie di attività perpetrate prima. Infatti, il 2 febbraio 2023 si è svolto un incontro telematico con i responsabili di CAP Holding, col fine di individuare delle aree per l'installazione di impianti fotovoltaici per costituire una Cer. A questo incontro telematico sono seguite una serie di *mail* con il nostro ufficio, che hanno portato, in data 24 febbraio, alla comunicazione, da parte nostra, delle otto aree individuate, con relativo elenco delle utenze elettriche comunali e indicazione dei consumi di fascia, come richiesto da CAP Holding. Poi, ovviamente, CAP Holding ha fatto delle altre scelte e non ci hanno inseriti nella loro lista di interventi che poi andranno a finanziare.

Inoltre, il 21 marzo 2023 è avvenuto un incontro con il dottor Colli di NX, sempre per approfondire la tematica delle Comunità Energetiche.

In data 18 luglio 2023, si è interloquito con un'altra Società, la Società We Project, che è un'altra Società che fa diversi impianti e sviluppo di Comunità Energetiche.

Infine, a giugno 2024, è avvenuto un incontro con Volta Energy, con il quale abbiamo approfondito il processo per la creazione di una Comunità Energetica.

Tutta questa serie di attività dimostrano quindi che, sostanzialmente, l'avvio di una CER rimane uno dei nostri obiettivi, che ci siamo mossi, abbiamo fatto dei passi in merito.

Il restante della Mozione che, come ha già detto il consigliere Riondato tendiamo ad approvare, sono degli approcci di condivisione, per i quali non poniamo nessun problema, come la creazione anche di un Gruppo di Lavoro, tant'è che i gruppi di lavoro sono una delle tematiche che abbiamo trattato anche in campagna elettorale, per affrontare i vari problemi.

Tenendo quindi in considerazione questi aspetti, approviamo la Mozione presentata in condivisione con noi.

Grazie.

- SINDACO

Ci sono delle osservazioni?

- CONS. ROGORA

Ringrazio per l'approvazione della Mozione. Ringrazio il consigliere Brunini. Poi, vabbè, che sia un Gruppo di Lavoro con una Commissione extra consiliare, chiamatela come volete. Magari poi vedremo nel dettaglio queste aree, perché è vero che sono stati fatti dei passi, però, in concreto, per il momento credo che non si sia arrivata a nessuna conclusione. Non è stato infatti avviato un progetto, sono state fatte delle valutazioni che sono poi finite nel nulla. Ad esempio, una domanda che mi viene in mente, a cui però risponderete più avanti, è questa: "*Che tipo di aree sono state considerate dall'Amministrazione e affidate a CAP Holding?*".

Avendo con Gianluca seguito quel corso che ha fatto CAP Holding, in tema proprio di sostenibilità ambientale, l'anno scorso a Milano, ci siamo un po' confrontati anche con gli altri Comuni. Queste CER devono essere anche in zone accessibili, centrali, devono essere servite, ci vuole la cabina con i 400 Volt, perché poi la rete deve ricevere per poter scambiare. Per cui, ci sono sicuramente dei problemi infrastrutturali, di cui, ovviamente, credo che abbiate tenuto conto. Ad esempio, quello che mi era venuto in mente – l'ho anticipato questa mattina al capogruppo – è il terreno di via Sicilia, un terreno a destinazione industriale, quindi non agricolo, eccetera, che non so se anche quello sia stato valutato; potrebbe effettivamente, anche se poi portasse un qualcosina nella spesa corrente, essere anche un aiuto, oltre che ambientale anche economico, a superare tutte le difficoltà di bilancio.

Ringrazio nuovamente.

Giusto per riprendere un po' il discorso di prima del Sindaco, qua si è sfondata una nuova era, nel senso che si condivide per la prima volta una Mozione. Io questa fortuna non l'ho mai avuta, cioè non sono mai riuscito, con l'opposizione precedente, in 10 anni, anche se ho proposto ai vari consiglieri di presentare delle modifiche che ho fatto io, delle precisazioni, a modificare, niente. Questa volta invece, grazie anche forse più all'opposizione che alla

maggioranza, si è riusciti a convergere. Certamente, adesso inizia tutto il lavoro da fare, nel senso che poi ci aspettiamo anche che siano presenti degli impegni scadenzati sul tema e che girino e si facciano circolare le informazioni. Prima il capogruppo diceva che le commissioni vengono convocate con più frequenza, eccetera: da luglio, si è fatta la Commissione il 31 di ottobre, la sera dei Santi! Scusate, ma dopo 2 mesi e mezzo o tre mesi di assoluto silenzio, l'unica sera disponibile era proprio quella! Lo dico anche per i cittadini. Se uno vuole puntare un pochino sulla partecipazione, forse bisogna cercare ai cittadini di fornire anche degli argomenti. Questo qua, forse, è un argomento un po' difficile, ma magari può essere anche un argomento più interessante su cui coinvolgere anche i cittadini, sennò rischiamo effettivamente che anche le Commissioni, che sono pubbliche, poi vadano sempre deserte.

Comunque, grazie.

- SINDACO

Io credo che ci voglia almeno una precisazione.

- CONS. RIONDATO

Avremo sicuramente modo di entrare nei dettagli tecnici e sicuramente avremo degli strumenti, ad esempio le Commissioni, per sviluppare queste tipologie di tematiche.

Mi permetto di rispondere ad una battuta, visto che sono stato tirato in ballo allora come minoranza. Mi fa piacere questo tipo di condivisione, visto che credo di avere una sorta di record di 50 mozioni presentate, di cui solo quattro approvate e, forse, qualcuna con un approccio positivo.

Grazie.

- SINDACO

Io ho solo un'osservazione da fare: anche su una cosa utile, l'ideologia politica prevale sul buonsenso! E' quello che ho detto prima. Credo che non sia il caso, di fronte ad una cosa positiva su cui tutti siamo d'accordo, visto poi che io stesso mi sono interessato per le Comunità Energetiche, conosco chi le promuove e ho fatto fare degli incontri, di metterla in politica, ma resterei nel buonsenso. L'ideologia politica non possiamo tralasciarla alcune volte e usare il buon senso?

Comunque io sono d'accordo di approvare questa Mozione e spero, al di là del fatto che poi non sarà così facile la sua attuazione, perché c'è una complessità tecnica anche da superare che non è poi così scontata, che però sia una cosa da tenere in considerazione.

- CONS. ROGORA

Scusa mi sono dimenticato di dire che questo è un argomento che abbiamo deciso di portare avanti anche attraverso la Mozione, perché proprio uno dei principali soggetti interessati è proprio il Sindaco che – mi permetto di dirlo – alla sua veneranda età, a volte stimola (è una battuta!) stimola i più giovani ad

affrontare determinate tematiche, che sono complesse. Insomma, il sindaco su questo tema è presente e spintona un po' tutti.

- SINDACO

Grazie.

Se non ci sono osservazioni, passerei all'approvazione.

Metto ai voti il punto n.7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. INTERROGAZIONE PROT. N. 14597/2024 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PROGETTO CAMBIARE” IN MERITO ALL’EDICOLA SITA IN PIAZZA D’ARMI 15.

- SINDACO

Chi la illustra? Prego!

- CONS. ROGORA

Stasera lavoro sempre io! Leggo il testo dell'interrogazione. Poi pregherei nella risposta, come suggerito tra l'altro dal Sindaco, di soffermarsi sulle linee guida politico-amministrative, nel senso che non ci interessa il caso particolare, ma le idee messe in campo.

"OGGETTO: Interrogazione in merito all'edicola sita in piazza d'Armi

"Gli attuali gestori dell'edicola di Piazza d'Armi, a Magnago, hanno annunciato, poche settimane fa, che cesseranno l'attività di vendita giornali entro il 31 ottobre 2024. (La mozione era precedente, per cui l'attività è già cessata).

I servizi erogati dall'edicola non sono puramente commerciali, ma sono regolamentati da apposita licenza in quanto servizi di pubblica utilità. Nel 2021, proprio il Presidente dell'ANCI, Antonio De Caro, aveva definito che le edicole non sono solo presidio di informazione nelle nostre Comunità, ma anche luci accese in strada, riferimenti per i quartieri, piccoli luoghi di socialità, intorno ai quali si articola una parte della vita dei cittadini di quel comune o quartiere, nel caso delle città più grandi.

Inoltre, la posizione dell'attuale struttura rappresenta un luogo di incontro e di socializzazione che rende viva Piazza d'Armi.

Si interroga il Sindaco:

- 1) L'Amministrazione Comunale ritiene il servizio di edicola strategico per la comunità?*
- 2) L'Amministrazione Comunale di Magnago ha intrapreso delle azioni concrete per garantire i servizi sinora erogati dall'edicola di Piazza d'Armi? Se sì, quali?*
- 3) Ci sono stati degli incontri? Se sì, quando?*
- 4) Con quali tempistiche l'Amministrazione ha affrontato la questione per garantire la continuità del servizio?*
- 5) La continuità del servizio verrà mantenuta?*
- 6) Per quanto riguarda la struttura che insiste su suolo pubblico, l'Amministrazione ritiene che la struttura possa essere utilizzata per il medesimo servizio oppure per altri servizi e in altri ambiti?*

- 7) *l'Amministrazione comunale ha valutato l'acquisizione della struttura? Se sì, con quali modalità e costi? Se no, per quali motivi ha ritenuto di optare per tale scelta?*
- 8) *l'Amministrazione ha presentato progetti per la riconversione dell'attuale struttura in favore dei cittadini? Se sì, quali?*

Si richiede che venga posta in Consiglio Comunale".

- SINDACO

Io credo che la risposta la darà l'assessore che ha seguito tutto l'iter, per cui sarà molto più esaustivo.

- ASS. PIANTANIDA

Grazie, Sindaco e buonasera a tutti.

"Premesso che tutte le attività presenti sul nostro territorio sono considerate, da parte mia e da parte di tutta l'Amministrazione comunque importanti e strategiche in eguale misura, tutte indistintamente, a prescindere dalla loro tipologia commerciale e ubicazione, siano esse situate in una zona centrale del paese che in zone più decentrate, pertanto il servizio di edicola, al pari degli altri esercizi pubblici, è ritenuto da questa Amministrazione importante per la comunità.

Ma si tratta di un'attività privata, regolata da norme e leggi precise e l'ente pubblico non può sostituirsi al privato nell'attività di vendita, in quanto non si tratta di un servizio pubblico locale.

In data primo luglio, al Prot. numero 9288 è pervenuta all'Amministrazione Comunale comunicazione, da parte della proprietaria del chiosco-edicola di Piazza d'Armi, di cessazione dell'attività entro la fine dell'anno 2024 e contestuale proposta di cessione gratuita del manufatto all'Amministrazione Comunale.

Precisato che nel contratto di concessione in uso del suolo patrimoniale, sottoscritto tra Comune ed edicola, con scadenza febbraio 2026, si stabilisce che, in caso di risoluzione del contratto, il concessionario dovrà lasciare l'area libera e sgombra da persone, cose, manufatti e rifiuti, provvedendo alla riparazione di eventuali ammaloramenti della pavimentazione.

In data 25 luglio 2024, si è tenuto un incontro informale con la proprietaria, al fine di poter valutare eventuali azioni da intraprendere nel rispetto delle norme amministrative cui sono soggetti gli enti pubblici. L'Amministrazione comunale ha informato che non era interessata all'acquisizione del manufatto, rinviando la possibilità della pubblicazione di un eventuale manifestazione di interesse nei mesi di settembre-ottobre, previa verifica della fattibilità dell'atto, in conformità alle norme.

A seguito di successive analisi, l'Amministrazione ha ritenuto di non poter acquisire al patrimonio comunale la proprietà del chiosco da adibire ad altri

servizi, anche con diversa collocazione sul territorio comunale, in quanto, nonostante la proposta di cessazione gratuita del fabbricato, per renderlo operativo sarebbero state necessarie ulteriori spese a carico del bilancio comunale, ad esempio anche lo spostamento in altri luoghi del territorio.

Con atto di Giunta Comunale n.107 del 22 ottobre 2024, l'Amministrazione, tenuto conto che trattasi di un'occupazione di suolo pubblico in una posizione strategica, ha espresso la volontà di acquisire al patrimonio comunale il chiosco, qualora vi sia interesse da parte di soggetti privati, Enti o Associazioni di proseguire con l'attività di vendita giornali e/o di altra azione di pubblica utilità, approvando la pubblicazione di un avviso esplorativo, al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse nel prossimo mese e comunque prima della data presunta di cessazione dell'attività, cioè il 31.12.2024, indicata nella comunicazione inviata dal concessionario.

Nell'incontro che si è tenuto lo scorso 24 ottobre, è stato spiegato alla proprietaria il percorso intrapreso dall'Amministrazione Comunale, concluso con l'approvazione della bozza di avviso pubblico. In tale sede, la proprietaria ha comunicato verbalmente la decisione di cessare definitivamente la propria attività alla fine del mese di ottobre. La proprietaria ha preso atto di quanto comunicato dall'Amministrazione, ha dichiarato che avrebbe valutato l'opportunità di confermare o meno la pubblicazione del citato avviso ed avrebbe comunicato al Comune le proprie decisioni nei giorni immediatamente successivi.

In data 31 ottobre 2024, con Prot. n. 14705, la proprietaria del chiosco ha inviato una nota nella quale comunica la scelta di procedere con la demolizione del chiosco e del ripristino del suolo, condizioni effettivamente previste nel contratto di concessione in essere.

Concludendo, l'Amministrazione Comunale ha cercato di trovare soluzioni idonee affinché potesse essere garantito questo servizio a favore della collettività, ma non è legittimata ad intraprendere azioni in sostituzione del privato commerciante nella vendita e/o cessione della propria attività e nello stesso tempo porre a carico del bilancio eventuali ulteriori costi, senza la certezza della necessaria copertura della spesa, ma soprattutto senza la garanzia dell'effettivo interesse da parte di privati o gestori all'avvio di un'attività commerciale.

Si ricorda che comunque sul territorio comunale è presente il servizio edicola vendita giornali".

- SINDACO

Grazie. Soddisfatti della risposta?

- CONS. ROGORA

No, non siamo soddisfatti. L'amministrazione, in pratica, non ha concluso niente.

In questa attività, poi, ci sono dei buchi temporali che non ho capito. Chiedo di avere poi la risposta scritta, così magari mi sarà più chiaro. Comunque non soddisfatto.

- SINDACO

Va bene, d'accordo.

Io direi che a questo punto possiamo chiudere il Consiglio comunale ringraziamo tutti presenti anche il pubblico e passiamo magari alle comunicazioni. Chiedo all'opposizione, vista anche la mancanza di due partecipanti, se vogliamo farle o portarle al prossimo Consiglio Comunale.

- CONS. ROGORA

Nel senso che rimangono registrate e gli altri poi se le possono ascoltare? Sono cose accadute? Il prossimo Consiglio sarà magari già un po' lungo.

- SINDACO

Allora le leggo ... d'accordo.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

In data 10 settembre è stato convocato, dalla Città Metropolitana di Milano, un tavolo tecnico sul PULS (Piano Urbano di Logistica Sostenibile) al fine di raccogliere dalle Amministrazioni comunali elementi di approfondimento, che consentano l'acquisizione dei pareri e l'approvazione del Piano da parte del Consiglio Metropolitan.

In data 18 settembre 2024 si è tenuta da remoto una seduta della Conferenza Metropolitana in merito alla surroga di un componente in seno al Consiglio delle Autonomie Locali della Lombardia e informative in merito all'attuazione del Regolamento di Gestione del Fondo Perequativo metropolitano, all'espressione del parere sul Piano Urbano della logistica sostenibile Città Metropolitana di Milano.

ASST OVEST MILANESE

In data 16 settembre si è tenuta la Conferenza dei Sindaci di ASST Milanese, durante la quale si è provveduto alla nomina del nuovo Vicepresidente della Conferenza, all'aggiornamento al PNRR ASST Ovest Milanese, all'aggiornamento delle attività di prevenzione del Sistema Sociosanitario sopraccitato.

PIANO DI ZONA ALTO MILANESE

In data 18 settembre 2024, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona Alto Milanese per il Piano di Zona 2025-2027 e le valutazioni per la definizione del capofila; l'approvazione piano di riparto previsionale Fondo Nazionale politiche sociali del 2023 e l'approvazione aree di intervento Fondo socio regionale del 2024.

In data 14 ottobre 2024, si è svolta l'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona Alto Milanese, in merito all'adesione alla manifestazione di interesse per le azioni di incremento delle capacità degli AST di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali.

Il giorno 24 è stata convocata, da remoto, l'Assemblea dei Sindaci per riferire in merito a quanto segue:

- progetto Sprint: approvazione progettualità; FSR 2024; approvazione Piano di riparto; individuazione del capofila Ambito Alto Milanese triennio 2025-27 e approvazione proposta del percorso per la definizione dei criteri dell'Ambito per l'accreditamento dei Nidi.

CONFERENZA DEI SINDACI DELL'ALTO MILANESE

In data 20 Settembre 2024, si è tenuta, presso il Comune di Legnano, la Conferenza del Patto dei Sindaci dell'Alto Milanese, per l'elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza.

Il giorno 21.10.2024, è stata convocata ulteriore Conferenza presso il Comune di Canegrate in merito a: 1) revisione Regolamento Conferenza del Patto dei Sindaci Alto Milanese; 2) Consulta economia e lavoro: indicazione rappresentante; 3) aggiornamento progettualità PNRR condivise; 4) Settimana della legalità - novembre 2024.

Infine, il giorno 24 ottobre, con modalità a distanza, è stata convocata ulteriore assemblea per approvazione progettualità in esito co-progettazione; FSR 24 e approvazione del piano riparto; individuazione capofila ambito Alto Milanese triennio 25; approvazione percorso per la definizione dei criterio d'ambito per l'accreditamento degli asili nidi.

In data 23 settembre si è tenuta presso la Villa Rusconi di Castano Primo la Consulta del polo culturale del castanese per l'elezione del Presidente e del vicepresidente della consulta.

In data 17 ottobre è stata convocata la Consulta per l'aggiornamento disponibilità di bilancio 2024; definizione attività stagione invernale 2024 e stagioni 2025 e 2026, confronto per successive attività.

In data 24 settembre è stata convocata l'Assemblea dei Soci di Azienda Sociale per l'elezione del Presidente dell'assemblea dei soci, ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto, per l'esame dalla bozza del contratto di servizio per il triennio 2025-27 e per la presentazione della proposta di contratto di comodato dello stabile ospitante il CSE da parte del Comune di Vanzaghello.

In data 18.10 è stato altresì convocato un tavolo tecnico al fine di condividere il percorso per la costruzione di un bilancio preventivo 2025, con le Amministrazioni Comunali.

In data 27 settembre si è tenuta l'adunanza del Coordinamento dei Soci AMGA per l'esame delle Sinergie industriali tra le attività ricadenti nel settore dell'igiene ambientale, gruppo CAP/ALA aggiornamenti.

In data 11 ottobre è stato convocato il Coordinamento Soci di AMGA Legnano, per la trattazione degli argomenti anticipati nella riunione del 27.

In data 30 settembre, si è svolta, presso la Città Metropolitana di Milano, la Conferenza dei Comuni dell'Ufficio d'Ambito, per l'aggiornamento in merito alle tariffe del Servizio Idrico Integrato, progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici presso Vasche Volano impianti del gruppo CAP, approvazione aggiornamento di documenti convenzionali che regolano i rapporti tra l'Ente di governo dell'Ambito e i Gestori del S.I.I.

Il giorno 21 ottobre è stato convocato un tavolo istituzionale della rete anti violenza Ticino Olona, per la presentazione del progetto Network Ticino Olona 6, fondi regionali, attività di rete nonché del progetto Network Casa e Lavoro 5.5 di continuazione attività svolte.

Il giorno 24 ottobre si è riunita l'assemblea ordinaria di CAP Holding in merito a Piano Industriale del gruppo CAP; presentazione e relazione semestrale primo gennaio 2024-30 giugno 2024; nomina Presidente e membri del Collegio sindacale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, decisioni in merito alla

composizione del comitato di indirizzo strategico e conferimento dell'incarico di revisione dalla rendicontazione prevista ai sensi del Decreto Legge 125/2024.